



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



IL DIRETTORE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla Legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";

VISTO il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, registrato alla Corte dei Conti il 31 agosto 2021 n. 1256, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A, parte integrante del presente Decreto, con cui vengono assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali risorse pari a euro 600 milioni per la realizzazione Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale";

VISTO il Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, ed in particolare l'articolo 10 concernente le "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



pubbliche amministrazioni”;

RITENUTO necessario procedere all’attuazione delle misure a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in collaborazione con l’ANPAL, di cui alla Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale” che risulta parte integrante del Piano Nuove Competenze, di cui al medesimo intervento del PNRR;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione ai sensi dell’articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007, recante “Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell’articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTA l’Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

VISTO l’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare l’articolo 2, comma 3 che regola il regime sussidiario;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca del 18 gennaio 2011, n. 4, con il quale sono state adottate le linee-guida di cui all’allegato A) dell’Intesa sancita in Conferenza unificata del 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell’articolo 13, comma 1-quinquies della Legge 2 aprile 2007, n. 40;

VISTO l’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, recepito con Decreto Interministeriale dell’11 novembre 2011;

VISTO il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’articolo 32;

VISTO l’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015 relativo al progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 12 ottobre 2015, recante “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale numero 296, il 21 dicembre 2015;

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca del 24 maggio 2018, n.92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO l’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 assegna per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale”, 600 milioni di euro, per le annualità 2021-2025;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, dell’11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato Decreto-legge n. 77 del 2021, l’Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;

VISTA la riunione del 10 novembre 2021 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata avanzata una proposta alle Regioni e Province autonome per l’individuazione dei criteri di riparto delle risorse assegnate all’Intervento 1.4 “Sistema duale”;



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



VISTA la nota del 18 novembre 2021 prot. n. 2718/21/coord., con la quale il Coordinamento delle Regioni, in esito all'incontro tra il Ministero del lavoro e delle politiche Sociali con le Regioni e le Province autonome del 10 novembre 2021, volto all'individuazione dei criteri di riparto delle risorse assegnate all'Intervento 1.4 "Sistema duale" pari a 600 milioni per il periodo 2021-2025, propone di attribuire per la sola annualità 2021, una prima quota pari a 120 milioni e di utilizzare, per il riparto di tali risorse, i medesimi criteri già concordati e adottati con il citato Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 215 del 9 novembre 2021;

RITENUTO, in accoglimento della proposta del Coordinamento delle Regioni, di procedere al riparto a favore delle Regioni e Province autonome, per la sola annualità 2021, delle risorse assegnate dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 per la realizzazione dell'Intervento 1.4 "Sistema duale", con i medesimi criteri individuati nel Decreto Ministeriale n. 215 del 9 novembre 2021;

VISTO il Decreto ministeriale n. 226 del 26 novembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 20 dicembre 2021, al n. 3076, di individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie previste nella Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, Tabella A, parte integrante dello stesso Decreto, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO che le risorse indicate nella Tabella A del citato Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 ammontano complessivamente a euro 600 milioni per il periodo 2021 – 2025;

CONSIDERATO che l'articolo 2 punto 1 del Decreto ministeriale n. 226 del 26 novembre 2021 assegna alle Regioni e alle Province autonome, per l'annualità 2021, come prima rata, una quota del 20 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale", pari a euro 120 milioni secondo i criteri indicati all'articolo 2 punto 2;

CONSIDERATI i dati di monitoraggio relativi al numero di attivazione di rapporti di apprendistato nell'anno 2021, trasmessi dalla Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione con mail dell'8 febbraio 2022 (ns prot. n. 163 dell'8 febbraio 2022);

CONSIDERATI i dati di monitoraggio dell'annualità 2020/2021, trasmessi dalle Regioni e Province autonome all'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, di seguito INAPP, relativi ai percorsi formativi nel sistema duale, necessari per procedere alla ripartizione delle risorse;

CONSIDERATE le risultanze dei suddetti monitoraggi che INAPP ha trasmesso alla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro con mail del 16 marzo 2022 (ns prot. n. 639 del 16 marzo 2022);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022 al n. 145, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Anita Pisarro l'incarico di direttore della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro;



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n- 60 del 12 marzo 2022, recante *“Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato generale e delle Direzioni Generali”*;

CONSIDERATO che in esito agli incontri tra il Ministero del Lavoro - DG Politiche Attive del Lavoro e le Regioni e Province autonome è stata concordata idonea documentazione per l’attuazione delle azioni da parte delle Regioni e Province autonome quali enti attuatori dell’Investimento 1.4 “Sistema duale” che sarà oggetto di approvazione in sede di Conferenza Stato – Regioni;

VISTA la nota n. 192939 del 12 luglio 2022 del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale PNRR, trasmessa dall’Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero del Lavoro con nota n. 167 del 14 luglio 2022, con la quale il Dicastero economico, in esito ad espressa richiesta, ha valutato positivamente l’istanza relativa alla modifica della soglia di anticipazione dal 10% al 15% al fine di poter erogare a titolo di anticipo alle Regioni e alle Province Autonome una quota pari al 75% del totale delle risorse stanziare per l’annualità 2021 per l’intervento in argomento;

RITENUTO di dover procedere alla individuazione delle risorse da assegnare alle Regioni e alle Province Autonome per l’annualità 2021;

DECRETA

Articolo 1

Ripartizione delle risorse

1. Al fine di rafforzare il Sistema duale, anche attraverso l’apprendistato, di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, di favorire l’acquisizione di nuove competenze da parte di giovani e, in via sperimentale, da parte di adulti senza titolo di istruzione secondaria, è assegnata alle Regioni e alle Province autonome, per l’annualità 2021, come prima rata, una quota del 20 per cento del totale delle risorse attribuite all’intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale” del PNRR, pari a euro € 120.000.000,00.
2. L’importo pari a € 120.000.000,00 è posto a carico delle risorse assegnate con il Decreto del Ministro dell’Economia e Finanze del 6 agosto 2021 richiamato in premessa per la realizzazione della Missione M5, Componente C1 – Tipologia “Investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale” del PNRR.
3. L’importo di € 120.000.000,00 è ripartito secondo quanto dettato dall’art. 2, comma 2 del Decreto Ministeriale n. 226 del 26 novembre 2021, con cui vengono stabiliti i criteri di riparto delle suddette risorse.
4. Le suddette risorse ripartite per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportate nella seguente Tabella denominata “Ripartizione risorse PNRR 2021”

Tabella “Ripartizione delle risorse PNRR 2021” (*)



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONI	Art.2 comma 2 punto a) 57%	Art.2 comma 2 punto b) 13%	Art.2 comma 2 punto c) 13%	Art.2 comma 2 punto d) 10%	Art.2 comma 2 punto e) 7%	Totale
PIEMONTE	8.483.374,28	976.512,59	1.034.516,29	528.214,58	0	11.022.618,00
VALLE D'AOSTA	111.118,16	634.755,49	50.937,98	44.410,53	0	841.222,00
LOMBARDIA	23.650.099,06	8.174.649,40	9.057.248,70	3.321.287,47	1.017.763,16	45.221.048,00
BOLZANO	2.331.674,46	0	0	2.734.194,75	0	5.065.869,00
TRENTO	2.592.756,95	0	0	164.334,78	0	2.757.092,00
VENETO	8.697.028,29	663.192,34	1.153.577,14	1.499.286,39	0	12.013.084,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.935.985,42	686.845,86	609.060,04	105.787,48	225.657,89	3.563.337,00
LIGURIA	975.219,91	75.155,77	389.047,19	163.011,56	73.684,21	1.676.119,00
EMILIA ROMAGNA	3.258.110,79	919.177,64	870.290,75	527.628,20	7.082.894,74	12.658.102,00
TOSCANA	675.742,93	795.235,14	0	219.091,79	0	1.690.070,00
UMBRIA	326.127,27	339.809,06	0	39.090,50	0	705.027,00
MARCHE	180.679,93	144.612,28	81.634,38	243.445,98	0	650.373,00
LAZIO	5.271.788,57	99.251,39	1.950.043,60	373.388,47	0	7.694.472,00
ABRUZZO	160.353,44	93.430,29	68.415,62	106.025,96	0	428.225,00
MOLISE	119.700,45	179.229,27	42.275,75	14.207,87	0	355.413,00
CAMPANIA	331.547,67	362.339,42	0	246.051,64	0	939.939,00
PUGLIA	921.015,93	0	262.259,82	171.482,42	0	1.354.758,00
BASILICATA	7.678,90	0	30.692,74	23.565,62	0	61.937,00
CALABRIA	281.408,99	0	0	143.975,36	0	425.384,00
SICILIA	7.729.487,28	1.077.496,00	0	1.287.513,14	0	10.094.496,00
SARDEGNA	359.101,32	378.308,06	0	44.005,51	0	781.415,00
TOTALE	68.400.000,00	15.600.000,00	15.600.000,00	12.000.000,00	8.400.000,00	120.000.000,00

(*) Risorse arrotondate all'unità di euro

Art. 2

Modalità di erogazione delle risorse

1. Previa registrazione del decreto all'esito dei controlli degli organi competenti, le risorse di cui alla Tabella dell'articolo 1 sono erogate, per il tramite dell'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero del Lavoro, alle Regioni e alle Province autonome per il 75% in esito approvazione del *"Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" finanziata a valere sul PNRR – anno finanziario 2021"* che sarà predisposto da parte di tutte le Regioni e Province autonome. Esso rappresenta il documento regionale finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale".

2. All'erogazione delle risorse residue si provvede una volta rendicontato l'utilizzo di almeno il 50% del totale indicato nella medesima Tabella 1.

3. Le indicazioni relative alle modalità di monitoraggio e rendicontazione, per le finalità di cui al presente



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



articolo, saranno oggetto di ulteriori e successive specifiche operative a cura del dell'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero del Lavoro.

Il presente Decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito internet istituzionale www.lavoro.gov.it.

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
Anita Pisarro

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO2

Oggetto: PROT. 2375.22-07-2022 - DECRETO DIRETTORIALE N. 54 DEL 22-07-2022 ASSEGNAZIONE ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME, PER L'ANNUALITÀ 2021, DI UNA PRIMA QUOTA DELLE RISORSE PNRR ATTRIBUITE ALL'INTERVENTO "INVESTIMENTO", INTERVENTO 1.4 "SISTEMA DUALE".

Si comunica che il provvedimento n. **54** del **22/07/2022**, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, protocollato da questo Ufficio in data 25/07/2022 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 7135,

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed è stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il n. **272**, in data **29/07/2022**.

Data 29/07/2022

Firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DELLA CULTURA, DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Si attesta che il provvedimento numero 54 del 22/07/2022, con oggetto DDG MLPS n. 54 del 22/7/2022 assegnazione alle Regioni e alle Province Autonome, per l'annualità 2021, di una prima quota delle risorse PNRR attribuite all'intervento "Investimento", intervento 1.4 "Sistema duale". pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0037650 - Ingresso - 25/07/2022 - 08:36 ed è stato ammesso alla registrazione il 08/08/2022 n. 2146

Il Magistrato Istruttore

RAFFAELE MAIENZA
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

Via Baiamonti, 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764791

e-mail: controllo.leg.min.serv.beni.cult.@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it

m_lps.44.REGISTRO UFFICIALE.I.0002891.29-08-2022